

Modena, 23/11/2023
Prot. n. 451019

Alla consigliera Elisa Rossini
Gruppo Consiliare Fratelli di Italia

p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: interrogazione “Il Festival della Filosofia. Aspetti organizzativi e successo dell’iniziativa” . Risposta

Per inquadrare le risposte alle domande contenute nell’interrogazione in oggetto sono necessarie alcune premesse.

Ogni anno il Consorzio per il festival *filosofia* – in particolare la Direzione scientifica con il Comitato scientifico – sceglie un tema per l’edizione che interpreti la discussione filosofica e risponda a una questione rilevante dell’esperienza contemporanea.

Il programma, a partire da quello filosofico, viene articolato secondo una pluralità di piste tematiche e sottosezioni che diano conto della molteplicità di prospettive rispetto a quel tema. Tale articolazione non segue i criteri del dibattito ideologico o giornalistico, ma prova a presentare, nella selezione degli argomenti, la varietà degli orientamenti filosofici.

Analogamente, l’individuazione dei relatori e delle relatrici avviene a partire dal loro contributo scientifico e culturale, rispecchiato nelle loro pubblicazioni, di cui viene valutata la coerenza col tema, nonché la pertinenza e prestigio delle sedi di pubblicazione.

Tutti i principali orientamenti sono stati e sono presentati nei programmi del festival, nella misura in cui vengano sostenuti da autori e autrici con comprovato accreditamento bibliografico e scientifico. Ciò che contraddistingue il festival è che questa pluralità di punti di vista non segue il ritmo concitato della discussione pubblicistica, ma il tono più misurato della discussione filosofica di lunga durata: per riconoscerla occorre dunque una lettura più “granulare” del programma.

Per venire agli autori e alle correnti di pensiero evocate nell’interrogazione, si possono fare alcune considerazioni.

Amartya Sen, più volte invitato a partecipare, non è ancora mai riuscito ad assicurare la sua presenza. Si deve comunque segnalare che Sen è il principale esponente della teoria della giustizia secondo capacità, fondata sui diritti umani, e difficilmente potrebbe venire annoverato tra gli autori di impronta non progressista: al contrario. Pur senza Sen stesso, la teoria delle capacità è stata comunque oggetto di numerosi appuntamenti, in particolare durante l’edizione 2022 dedicata a *giustizia*.

Quanto alla variegata tradizione liberale, libertaria, individualistica e anarchica evocata attraverso il riferimento a Nozick, Hayek, Popper e Antiseri, giova ricordare che anche in questo caso queste posizioni sono spesso emerse nei programmi. Per stare a solo due esempi recenti ed eccellenti, si può ricordare che sono stati ospiti del festival Michael Ignatieff, cioè uno dei principali esponenti della cultura e della politica liberale a livello globale, e Avishai Margalit, cioè uno dei più importanti filosofi della società aperta sul piano internazionale, allievo e prosecutore del lavoro di Isaiah Berlin, universalmente riconosciuto come uno dei più importanti esponenti della cultura liberale nel Novecento.

Accanto a questi massimi protagonisti del dibattito internazionale, i temi da loro suscitati sono stati ulteriormente ripresi in appuntamenti più di dettaglio.

Pertanto alle domande poste dall'interrogazione si intende rispondere come segue.

1. *se il Comune di Modena ritiene importante che il Festival della Filosofia esprima differenti orientamenti culturali e di pensiero.*

Non solo è importante, ma è una delle finalità del festival e riteniamo che la pluralità di pensiero sia garantita in modo particolare dalla presenza di un Comitato scientifico col quale il Direttore del festival condivide e concorda le scelte del programma filosofico.

2. *se il Comune di Modena, quale membro dell'assemblea dei consorziati, intende farsi portavoce dell'importanza di diversificare l'offerta culturale e di pensiero espressa nell'ambito del Festival della Filosofia ampliando la platea dei relatori scelti in modo da rappresentare differenti orientamenti culturali e di pensiero, e inserendo eventualmente quelli esemplificati nella presente interrogazione.*

La diversificazione delle posizioni di pensiero è caratteristica fondamentale del festival; mentre la presenza dei filosofi dipende principalmente dall'argomento trattato nella specifica edizione del festival e dall'accreditamento scientifico che i singoli filosofi rivestono per quell'argomento.

3. *il numero degli ingressi e/o dei partecipanti al Festival della Filosofia negli ultimi 10 anni e cioè dal 2013 al 2023;*

Si fornisce il prospetto riassuntivo delle presenze stimate nelle edizioni dal 2013 al 2023.

I dati quantitativi sono raccolti in vario modo: per le lezioni magistrali nelle piazze e nelle tende, ogni sede procede al conteggio da diverse angolature prospettiche (almeno tre rilevatori) e li fornisce alla segreteria tre volte al giorno (mattino, pomeriggio e sera); analogo procedimento riguarda gli eventi su palco (conversazioni, concerti, performance).

L'afflusso alle mostre viene computato direttamente dai singoli organizzatori (Gallerie, Musei, Associazioni) compilando i moduli che il festival fornisce e restituendo i dati a metà e fine giornata. Analogo procedimento è riservato alle iniziative delle Associazioni e alle attività per ragazzi. I reportage fotografici, le interviste agli addetti alla sicurezza, ai punti info e ai tavoli delle firme, oltre che ai presentatori (che hanno la visuale dal palco), forniscono ulteriori elementi utili all'analisi, anche sul piano qualitativo.

edizione	presenze programma filosofico	presenze programma creativo	presenze totali
2013	102.740	115.993	218.733
2014	90.005	116.315	206.320
2015	95.680	105.469	201.149
2016	98.850	79.242	178.092
2017*	87.080	92.319	179.399
2018	85.400	100.511	185.911
2019	87.893	118.112	206.005
2020**	38.374	26.347	64.721
2021**	39.497	36.312	75.809
2022	78.365	95.675	174.070
2023	94.830	83.716	178.546

* A partire dall'edizione 2017 l'entrata in vigore della Circolare Gabrielli relativa ai protocolli di sicurezza nelle aree di pubblico spettacolo ha determinato un'oggettiva maggiore complessità di accesso alle platee

** Le edizioni 2020 e 2021 si sono tenute nell'osservanza dei protocolli di sicurezza sanitaria legati all'emergenza Covid-19, che comportavano sistemi di prenotazione e riduzione della capienza delle platee al 50%

4. a quanto ammontano i costi complessivi sostenuti per l'organizzazione del Festival della Filosofia e i costi sostenuti dal Comune di Modena negli anni dal 2013 al 2023.

Si fornisce il prospetto riassuntivo dei bilanci consuntivi del Consorzio per gli anni dal 2013 al 2022, specificando i contributi del Comune di Modena

	ricavi	di cui: contributo Comune Modena	costi
2013	918.217 €	54.000 € + 5.000 € contr. straordinario	903.152 €
2014	829.977 €	54.000 € + 7.000 € contr. straordinario	828.913 €
2015	855.670 €	54.000 € + 2.000 € contr. straordinario	852.631 €
2016	918.284 €	54.000 € + 4.000 € contr. straordinario	933.385 €
2017	845.782 €	54.000 €	835.983 €
2018	854.921 €	54.000 €	845.775 €
2019	890.551 €	54.000 €	879.391 €
2020	888.680 €	54.000 €	888.277 €
2021	938.116 €	54.000 € + 875 € contr. straordinario	935.207 €
2022	960.893 €	54.000 €	960.253 €

Cordiali saluti.


Andrea Bortolamasi
Assessore alla Cultura, Politiche giovanili e Città universitaria

